Scritto da Red.
Mercoledì 29 Luglio 2020 13:21



ARIANO IRPINO – Qui di seguito il comunicato-stampa dell'amministratore unico dell'Alto Calore, Michelangelo Ciarcia, ai sindaci dei Comuni irpini e sanniti sulla crisi idrica: Si fa presente che la mancanza di precipitazioni nei mesi invernali ha anticipato di gran lunga il periodo di magra dei gruppi sorgentizi che, normalmente, inizia a verificarsi nel mese di settembre.

A questo si è aggiunto il guasto delle elettropompe del campo pozzi di "Solopaca" e "Fontana dell'olmo" di Serino nonché il fermo di una macchina per surriscaldamento della centrale di "Cassano Ipino", e il blocco di una saracinesca di linea che hanno ridotto ulteriormente la portata idrica disponibile.

Nelle more si comunica che i lavori di ripristino delle elettropompe dei campi pozzi oggetto dei guasti sono in via di ultimazione e, quanto prima, si potrà usufruire della ulteriore portata proveniente dal campo pozzi di "Chiusa" di Montoro in quanto è in corso la rifunzionalizzazione dello stesso.

Invece, al fine di poter ripristinare la centrale di Cassano Irpino, sarà necessario effettuare il fermo della stessa nella mattinata del 31 luglio che comporterà una sospensione dell'erogazione idrica per circa dodici ore. Pertanto fino a tale data potranno verificarsi dei disservizi anche nelle ore diurne.

Inoltre questa società continua a registrare consumi di risorsa idrica che non risultano essere in linea con il periodo estivo degli altri anni precedenti anche a causa di usi impropri della stessa che mettono in crisi la già precaria dotazione.

Contestualmente si imitano ancora una voltai sindaci a voler far vigilare per evitare sprechi.